

DESCRIZIONE DI UNA SINGOLA UNITA' FORMATIVA
DESCRIPTION OF A SINGLE EDUCATIONAL UNIT

Titolo/eventuale codice dell'unità formativa: TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE PER IL RESTAURO/ABPR73

Name/code of the educational unit: in traduzione

Tipo di unità formativa: OBBLIGATORIA

Type of educational unit: compulsory

Anno/semestre di studio: I anno - 2 semestre

Year/semester of study first year second semester

Numero di crediti attribuiti: 8 CFA

Number of ECTS credits allocated: 8 cfa

Nome del/dei docente/i: FRANCESCA PICCOLINO BONIFORTI

Name of the lecturer(s): FRANCESCA PICCOLINO BONIFORTI

Risultati di apprendimento: Dopo aver completato il corso e superato la verifica del profitto, lo studente sarà in grado di distinguere i principali gruppi di materiali lapidei, conoscere la nomenclatura e l'utilizzo corretto degli strumenti di lavorazione tradizionali e contemporanei, distinguere le tracce di lavorazione sulle opere d'arte lapidee. Gli obiettivi propri del Corso di Tecniche del marmo si uniscono ai più ampi e comuni obiettivi di formazione altamente professionalizzante della Scuola di Restauro, ossia fornire conoscenze tecniche e scientifiche specifiche riguardo ai materiali che saranno oggetto degli interventi di restauro, ma anche far crescere nell'allievo quella sensibilità fondamentale per avere il giusto approccio conservativo, saper gestire il proprio spazio di lavoro, l'organizzazione delle tempistiche, la gestione di eventuali imprevisti e soprattutto l'interazione con i colleghi ed il docente.

Learning outcomes: in traduzione

Modalità di erogazione: Laboratoriale

Mode of delivery: Presence

Pre-requisiti e co-requisiti: Buona capacità di disegno e modellato

Pre-requisites and co-requisites: in traduzione

Contenuti dell'unità formativa: Il corso ha l'obiettivo di far conoscere e sperimentare gli strumenti e le tecniche tradizionali della scultura in pietra, per formare un Restauratore di Beni Culturali con competenza specifica dei materiali che saranno oggetto dei suoi interventi di restauro. Si apprenderanno le nozioni essenziali sui diversi tipi di materiali lapidei, la loro formazione geologica, l'estrazione dalla cava e tutte le fasi di lavorazione che portano all'opera d'arte.

Si prenderà visione degli strumenti antichi, della loro storia ed utilizzo nei secoli. Si imparerà la tecnica della scultura tradizionale, dal modello in plastilina fino a scolpire i diversi tipi di pietra con gli strumenti più idonei a seconda della durezza e delle caratteristiche proprie del materiale. Le pietre utilizzate in scultura: arenarie, calcari, marmi e pietre dure. Caratteristiche e tipi di lavorazione. Il deterioramento naturale delle rocce legato all'escavazione ed alla lavorazione. Gli strumenti dei cavatori, degli scalpellini e degli scultori: storia e sviluppo. Esperienze pratiche: realizzazione di un bassorilievo in creta, calco, copia in pietra dal modello realizzato in gesso con metodi indiretti (telaio, macchinetta per punti) e diretti, utilizzando sia strumenti manuali

(mazzuolo, scalpelli, ecc.), sia scalpelli ad aria compressa, abrasivi e levigatrici di vario tipo, fresini.

Course contents: da tradurre

Lecture and other resources/teaching materials recommended or requested

- Cellini B., *Della scultura*, 1568, Modena, 1983
- Del Riccio A., *Istoria delle pietre*, 1597, Torino, 1996
- Giovannini P. Ancora P. Manganelli Del Fa C., *Le calcareniti della Puglia meridionale, esame ragionato degli strumenti e delle tecniche utilizzate nella lavorazione tradizionale, Parte I-II*, in *Recuperare l'edilizia*, Anno II, n.9, Aprile-Maggio 1999, n.10, Giugno-Luglio 1999
- Giovannini P., *Il San Matteo di Michelangelo: analisi delle tacche di lavorazione, studio degli strumenti e osservazioni sulla tecnica di scultura*, in *OPD Restauro. Rivista dell'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze*, 10, Firenze, 1998
- Lazzarini L. (a cura di), *Pietre e marmi antichi*, Padova 2004
- Manganelli Del Fa C., *La porosità nei materiali lapidei naturali e artificiali*, Modena 2002
- Rockwell P., *Lavorare la pietra*, Roma, 1989
- Rodolico F., *Le pietre delle città d'Italia*, Firenze, 1962
- Wittkover R., *La scultura*, Torino 1985

Recommended or required reading and other learning resources/tools

- Cellini B., *Della scultura*, 1568, Modena, 1983
- Del Riccio A., *Istoria delle pietre*, 1597, Torino, 1996
- Giovannini P. Ancora P. Manganelli Del Fa C., *Le calcareniti della Puglia meridionale, esame ragionato degli strumenti e delle tecniche utilizzate nella lavorazione tradizionale, Parte I-II*, in *Recuperare l'edilizia*, Anno II, n.9, Aprile-Maggio 1999, n.10, Giugno-Luglio 1999
- Giovannini P., *Il San Matteo di Michelangelo: analisi delle tacche di lavorazione, studio degli strumenti e osservazioni sulla tecnica di scultura*, in *OPD Restauro. Rivista dell'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze*, 10, Firenze, 1998
- Lazzarini L. (a cura di), *Pietre e marmi antichi*, Padova 2004
- Manganelli Del Fa C., *La porosità nei materiali lapidei naturali e artificiali*, Modena 2002
- Rockwell P., *Lavorare la pietra*, Roma, 1989
- Rodolico F., *Le pietre delle città d'Italia*, Firenze, 1962
- Wittkover R., *La scultura*, Torino 1985

Attività di apprendimento e modalità prevalenti di didattica: Lezioni collettive, studio individuale

Learning activities and teaching methods: class work, individual study

Metodi e criteri di verifica del profitto: L'esame consisterà nella presentazione in PowerPoint del lavoro svolto durante il corso, con fotografie e informazioni raccolte direttamente dallo studente, integrata da alcune domande del programma teorico.

Assessment methods and criteria: in traduzione

Lingua/e di insegnamento e di verifica del profitto: Italiano

Language(s) of instruction/examination: italian